

Italeri, un lampo poi il black out

Con una vittoria e due sconfitte a Nettuno scivola al quarto posto

di MINO PRATI

DA PRIMA a quarta. In meno di trenta ore. Il Parma ha vinto tre volte dal San Marino. Rimini e Grosseto hanno lasciato una partita ad Avigliana e Godo. Ma l'Italeri a Nettuno ha fatto peggio. Una vinta e due perse. Risultato minimo. Che ci poteva stare, e non diventa tragedia. A parte il ragionare sul come è arrivato. Con un attacco che ha raccolto 28 valide nel trittico — sei doppi e quattro fuoricampo — a cui ha fatto da contraltare un settore lanciatori che non ha certo fornito un rendimento da «migliore di tutto il campionato», quale invece era. Anche nella partita in cui i bolognesi hanno vinto. Quella con sul monte gli stranieri.

In gara-uno il line-up fortitudino ha demolito Carrara: 11 valide, e 10 punti, in sei inning. Ma Matos, a parte un Cipriani che quanto a chiamate a casa base ha lasciato a desiderare tutti, non è riuscito a far rendere quanto ci si aspettava un grande slam al 1° di Gasparri.

Annullato dai laziali con i doppi di McNamara e Giuseppe Mazzanti al 3°. Poi c'è stata la beneficiata della quarta ripresa — sei valide, doppio di Liverziani (tre alla fine per lui)

— 10 a 4, e nessuna paura, anche col fuoricampo di McNamara in chiusura, che ha solo fissato il finale sul 10 a 7.

I problemi sono venuti dopo, sabato. Di nuovo fuoricampo, da due, questa volta di Connell, a cominciare. Un'altra volta annullato, da un solo-homer di Freire, al 4°, e



COLPACCIO
Un grande slam di Manuel Gasparri in apertura ha spianato la strada alla vittoria in gara-uno dell'Italeri

LUCI E OMBRE
Fantastica in gara-uno, poi la Fortitudo non morde più

dai singoli di Camilo e, ancora, Freire.

DOPO UN errore di Dall'Olio, al 5°. Con danni limitati, fortunatamente, su un errore di Connell, rimediato con l'eliminazione di Camilo a casa da parte dello stesso prima base. Appena entrato George, al posto di Betto, in pedana. Sul 2 a 2, a fare risultare è stata un successione base — lancio pazzo — scelta difesa - singolo

(di Schiavetti). Una valida per un punto. Decisivo. Perché dal 4° in poi, su Ricchetti (sei valide in tutta la partita), l'Italeri è andata a segno solo con un singolo di Pantaleoni al 5° e uno di Frignani al 9°.

Tanto per non cambiare, i biancoblu, sabato sera, hanno iniziato con due battute-punto immediate, di Conti e Liverziani (7 su 14 nel week end). Di nuovo azzerati dal

SOTTO ACCUSA
L'attacco ha raccolto 28 valide, però i lanciatori non sono stati all'altezza

fuoricampo da due punti di Camilo al 3°.

QUINDI DUE basi ball e un doppio di Alvarez per il 4 a 2. E pareggio della Danesi istantaneo, con una battuta da due basi di Tavarez su Bazzarini, primo rilievo dopo D'Angelo. E vantaggio nettunese al 5°, sull'home-run di Giuseppe Mazzanti. Ci sarebbe stato il tempo per riparare. Se Incantalupo, dopo aver tirato una ripresa e un terzo il pomeriggio, ai tre battitori affrontati al 6° non avesse concesso una base e due doppi (di Freire e McNamara) per il 7 a 5. E se Milano, appena entrato, non avesse concesso il singolo a Giuseppe Mazzanti dell'8 a 5 finale.

Gara uno: Italeri 400 600 000 = 10 (bv 12, e 1); Danesi 103 000 102 = 7 (bv 9, e 1).

Gara due: Italeri 002 000 000 = 2 (bv 6, e 2); Danesi 000 110 10X = 3 (bv 8, e 0).

Gara tre: Italeri 200 200 001 = 5 (bv 10, e 0); Danesi 002 210 30X = 8 (bv 11, e 0).

Risultati: Danesi - Italeri Bologna 7-10, 3-2, 8-5; Cariparma - T&A 5-3, 6-0, 12-2 (all'8°); Avigliana - Montepaschi 1-8, 5-3, 3-4; Telemarket - Godo 7-8, 2-0, 5-0.

La classifica: Cariparma 667 (20 vittorie-10 sconfitte); Montepaschi, Telemarket 633 (19-11); Danesi, Italeri 600 (18-12); T&A 400 (12-18); Avigliana, De Angelis 233 (7-23).

Prossimo turno: T&A-Avigliana, Italeri-Telemarket, Montepaschi-Danesi, De Angelis-Cariparma.